

Il sindaco Ing. Domenico Pallaria, in risposta alla “Inquinamento e dintorni...” del Cosigliere Maria Sorrenti

Curinga, 11-08-2010

Premesso che il mio non era assolutamente un comunicato; era una semplice mail del tutto privata inviata a Cesare Cesareo per “invitarlo” a recarsi presso il fosso in questione.

Il mio comunicato era invece la nota, con allegati, che avevo inviato qualche giorno prima pubblicata con dei commenti, da parte dello stesso Cesare, che ritenevo del tutto inopportuni; dal che la predetta mail.

Quello sì che era il documento da cui poter trarre il “...reale impegno ad affrontare con serietà il problema degli inquinamenti?”. Su quel documento o, meglio, sulla bontà o meno del metodo utilizzato, ci si può confrontare nel contesto di un dibattito politico serio.

Nello stesso documento potrai notare che l’iniziativa intrapresa non si inquadra in una “.. sensibilità momentanea ...per tacitare ...lamentelè”.

Non è assolutamente mio costume utilizzare mezzi diversi dal “metodo” per affrontare qualsiasi problematica. E’ mio costume altresì lavorare in silenzio; non ho sicuramente bisogno di amplificazioni o di propagande.

Nel merito della comunicazione:

- la mia telefonata non anticipava alcuna presenza di autorità; sicuramente avrai capito male! Ho solo informato che avevo reiterato una denuncia e che il gruppo della GdF auspicava la mia presenza alle ore 15,00 del pomeriggio;
- accetto volentieri l’invito ad organizzare, come sto già facendo, ad effettuare i controlli estendendoli a tutti i fossi e i canali così come a censire quanti non sono allacciati a alle condotte fognarie. Non lo possiamo fare a soli, sei perfettamente a conoscenza della reale situazione in ordine ad uomini e mezzi;
- non convengo sull’asserto che la causa prima di inquinamento del mare è data dal depuratore; il problema come ben sai è molto complesso, è molto più grande di noi e, credimi, pochi sono deputati ad esprimersi;

Riguardo al Piano Spiaggia, ed evitando qualsiasi commento, si ribadisce è uno strumento attuativo che impone l’individuazione di un minimo di risorse economiche; circostanza, questa, che inibiva una immediata definizione.

Ciò nonostante, e per i lidi che avrebbero “richiamato”, abbiamo quest’anno bandito una manifestazione di interesse a cui purtroppo non ha partecipato nessuna delle associazioni onlus presenti sul territorio. L’iniziativa dello scorso anno è stata come sai fortemente contrastata.

Comunque grazie.

Mimmo Pallaria

www.curinga-in.it